

Il *Ft* accoglie così il nuovo proprietario Nikkei

# Financial Times subito in sciopero

**S**i preannunciano scintille tra il *Financial Times* e i nuovi proprietari giapponesi di Nikkei Inc: i giornalisti del quotidiano britannico hanno deciso di scioperare a fine novembre, esattamente il giorno in cui il gruppo guidato dal presidente e a.d. **Naotoshi Okada** prenderà ufficialmente il controllo della testata ceduta a luglio dal gruppo Pearson. A far scoppiare lo scontro la decisione dei giapponesi di risparmiare 5,7 milioni di euro sulle spese pensionistiche dei redattori, risorse da destinare al pagamento dell'affitto della sede londinese del giornale, che è rimasta di proprietà di Pearson non essendo ricompresa nella cessione della testata per 1,2 miliardi di euro. Quindi, Nikkei deve pagare adesso a prezzi di mercato l'affitto a Pearson ed è dalla scorsa estate che indiscrezioni di stampa riportano il *Financial Times* prossimo a traslocare altrove.

Il 92% dei giornalisti ha votato giovedì scorso a favo-

re dell'astensione del lavoro, secondo i dati forniti dal sindacato National Union of Journalist (Nuj), che ha rilanciato la sfida parlando di «rapina ai danni delle pensioni»



Naotoshi  
Okada

tanto che «il management del *Financial Times* ha completamente perduto la fiducia della sua squadra giornalistica, compresi i veterani». Quello di fine mese non sarà il primo sciopero del giornale contro i suoi azionisti, già nel 2012 era stato deciso di incrociare le braccia contro gli aumenti degli stipendi definiti troppo deboli, dopo anni di congelamenti salariali e sempre con l'obiettivo di contenere le spese.